NIBUM-RICORDO

NUBIERAGIO

1 3

VALUE GERMANASCA

MASSELLO



A 7

Torre Pellice, Torino

Album - Ricordo

CONTENENTE VEDUTE

dei luoghi più danneggiati dal grande nubifragio

avvenuto nella notte 19-20 giugno 1908

NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MASSELLO





the straight of the second second

a contract of the same that a start of the

The second of th

OP A comment of the state of th

REGISTRO INORESSO

N 20444

IL NUBIFRACIO

Nella notte dal venerdì al sabato delli 19-20 giugno 1908 un grande nubifragio recava desolazione ed immensi danni nella valle della Germanasca, specialmente nei Comuni di Massello e Salza.

Le acque, gonfiatesi impetuosamente abbatterono in territorio di Balziglia cinque case, asportando la nominata Tron Caterina, di 76 anni colla figlioccia Pons Maria di Maniglia, d'anni 8. I loro cadaveri furono poi trovati, il primo a Pomaretto, il secondo a Macello. La strada comunale fu distrutta in più di 10 punti. Frane enormi la asportarono completamente per centinaia e centinaia di metri di lunghezza.

A monte della Borgata *Gros Passet* presentasi ora ove trovavasi la strada di Balziglia una roccia a picco sul torrente dell'altezza di 60 metri.

Nella regione *Pra l'Adreit* e *Reynaud* l'acqua invase i prati per una superficie di oltre un ettaro coprendoli di melma e di grossi macigni, e tanto da non più poterli riattare.

L'antica piazza d'armi, ove faceva le sue esercitazioni l'antica guardia nazionale e che serviva ora per accampamento delle truppe alpine nelle escursioni estive, è scomparsa.

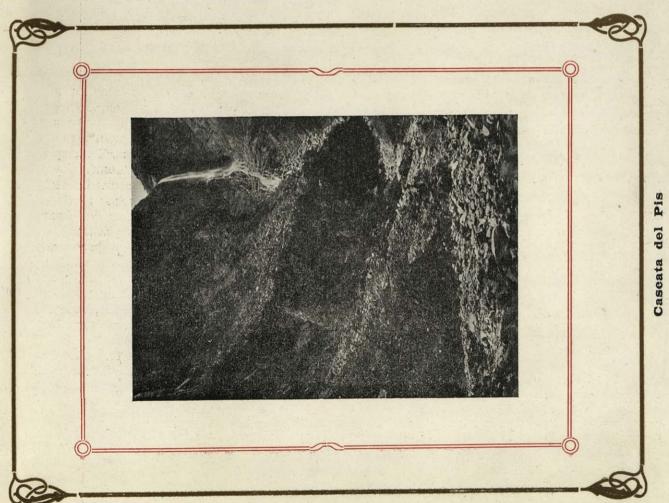
Gli orti che stavano tra le due frazioni di Balziglia furono ridotti ad un enorme mucchio di pietre rotolate dal monte Pelvo.

Il comune di Salza rimase anche straordinariamente danneggiato dall'alluvione. La strada comunale fu pressochè tutta asportata. I particolari che avevano provviste di abeti lungo il torrente si videro carpire dall'acqua centinaie di piante per un valore di più di 25.000 lire.

Tutta la falda di montagna che corre dal monte Vergia al colle della Gran Cassa è franata rovinando così tutta l'Alpe di Balziglia. Blocchi di 20 a 50.000 miria furono trasportati fin presso questo borgo ove maggiormente infierì l'uragano essendo esso situato allo sbocco della valle del Ghinivert e del Pis. Quattro case costrutte con calce e fondate sulla roccia furono pressochè intieramente asportate.

Accorsero prontamente sui luoghi il Sotto-Prefetto cav. Frutteri di Costigliole ed il Tenente dei Carabinieri sig. Ferlosio. Il Ministero, per l'intercessione dell'on. Deputato Facta, concedeva lire 10.000 di sussidio.

Veniva intanto mandata sul luogo la truppa, in distaccamento del 1º Genio, comandato dal capitano sig. Ernesto Sala, che molto si distinse nel provvedere ai più urgenti ripari.



Pascoli rovinati coperti di macigni nei luoghi denominati la Pissa, Cro la Balma, privando gli abitanti per molti anni delle loro principali risorse in pascoli, prati Gotaglio, Eurtiaretto Pleine, Plans



Pascoli rovinati coperti di macigni nei luoghi denominati la Pissa, Cro la Balma, prati Gotaglio, Eurtiaretto, Pleinė, Plans, privando gli abitanti per molti anni delle loro principali risorte in pascoli.



Dopo il disastro: piante abbattute da enormi macigni staccatisi dai monti; terra, melma e pietrami, luogo dov'erano il mulino, case abitate dalle infelici vittime, strade, ponti e case asportate dall'impetuosità del torrente.



Dopo il disastro: piante abbattute da enormi macigni staccatisi dai monti; terra, melma e pietrami, luogo dov'erano il mulino, case abitatedalle infelici vittime, strade, ponti e case asportate dall'impetuosità del torrente.



Dopo il disastro: piante abbattute da enormi macigni staccatisi dai monti; terra, melma e pietrami, luogo dov'erano il mulino, case abitate dalle infelici vittime, strade, ponti e case asportate dall'impetuosità del torrente.



Balsiglia

Dopo il disastro: piante abbattute da enormi macigni staccatisi dai monti; terra, melma e pietrami, luogo dov'erano il mulino, case abitate dalle infelici vittime, strade, ponti e case asportate dall'impetuosità del torrente.



Ghinivert

Frane e rovine dei pascoli e boschi sull'alpe del Ghinivert, i sassi e la ghiaia copronoil più bel luogo dove gli abitanti di Balsiglia solevano far pascolare il loro bestiame.



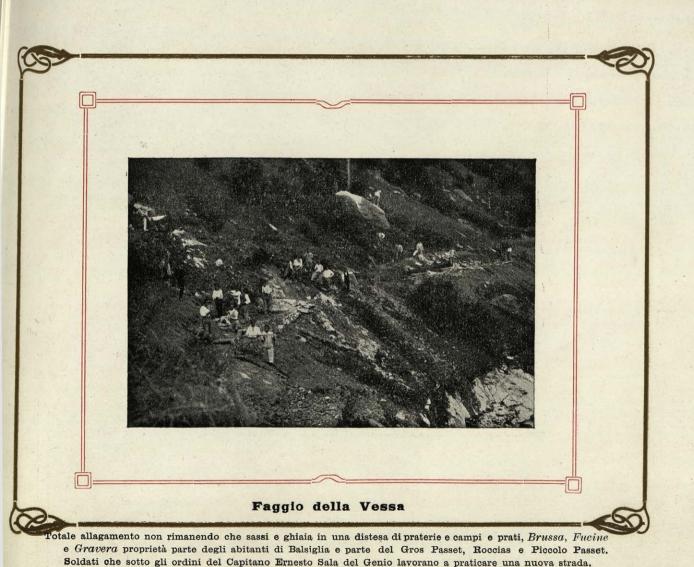
Ghinivert

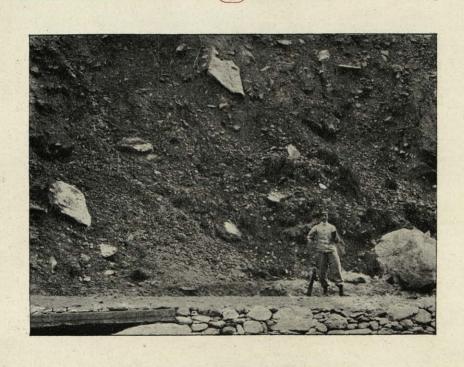
Frane e rovine dei pascoli e boschi sull'alpe del Ghinivert, i sassi e la ghiafa coprono il più bel luogo dove gli abitanti di Balsiglia solevano far pascolare il loro bestiame.



Ghinivert

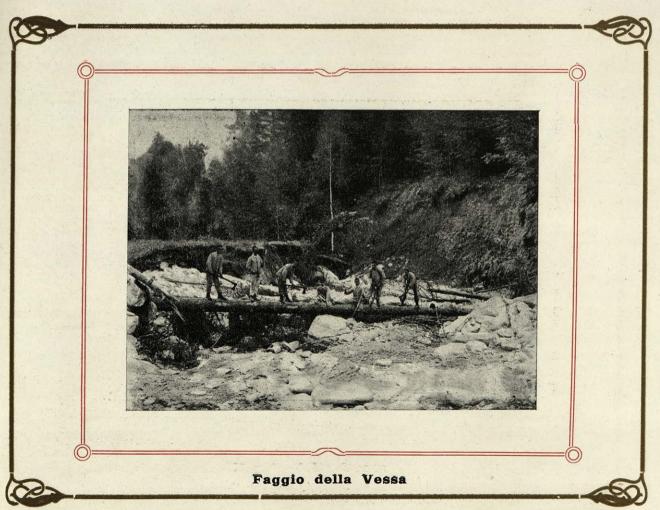
Frane e rovine dei pascoli e boschi sull'alpe del Ghinivert, i sassi e la ghiaia coprono il più bel luogo dove gli abitanti di Balsiglia solevano far pascolare il loro bestiame.



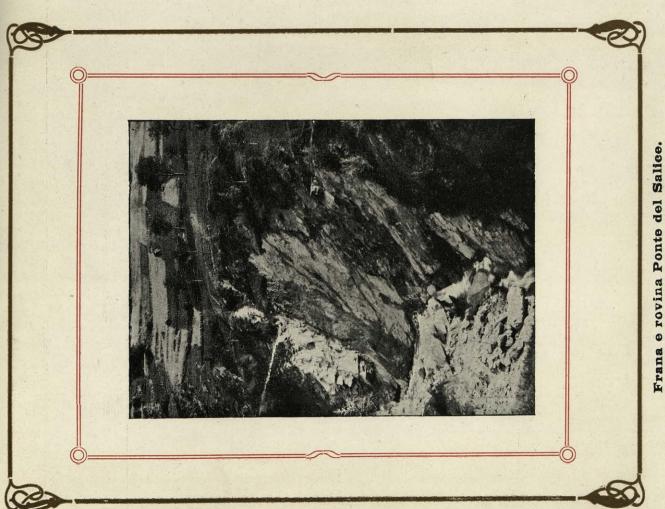


Faggio della Vessa

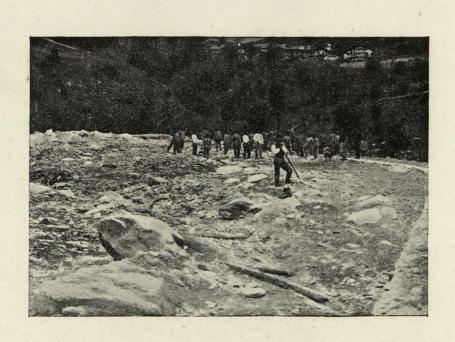
Totale allagamento, non rimanendo che sassi e ghiaia in una distesa di praterie e campi e prati, *Brussa, Fucine* e *Gravera*, proprietà parte degli abitanti di Balsiglia e parte del Gros Passet, Roccias e Piccolo Passet. Soldati che sotto gli ordini del Capitano Ernesto Sala del Genio lavorano a praticare una nuova strada.



Totale allagamento, non rimanendo che sassi e ghiaia in una distesa di praterie e campi e prati, Brussa, Fucine e Gravera, proprietà parte degli abitanti di Balsiglia e parte del Gros Passet, Roccias e Piccolo Passet. Soldati che sotto gli ordini del Capitano Ernesto Sala del Genio lavorano a praticare una nuova strada.

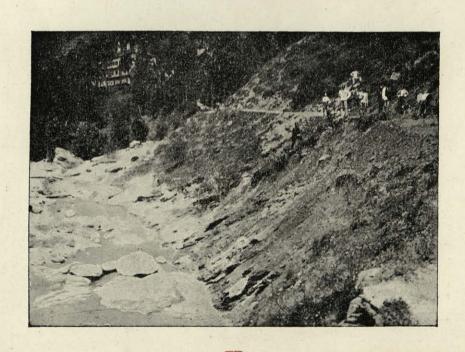


Messa a nudo di una roccia a picco alta oltre 60 metri, per cui riesce difficile e costoso ristabilire le comunicazione.



Piccolo Passet e Reynaud

Vasta distesa coperta di rovine, parte pascoli comunali, parte prati di privati, regione Praladreil. Menu e Fornasa, ivi esistevano tre molini, che furono pure asportati, come pure tutte le strade e tre ponti. Soldati che lavorano a ristabilire le strade, Albeurau, Menu, pascoli e prati coperti da enormi mucchi di pietrami. Reynaud, casa Parrocchiale Ribetto, Menu, Zalliaul, esportazione di piante secolari e totale devastazione con mutamento di letto del torrente. Brue Molino Ribetto, parte pascoli e prati, e ponte in parte asportati.

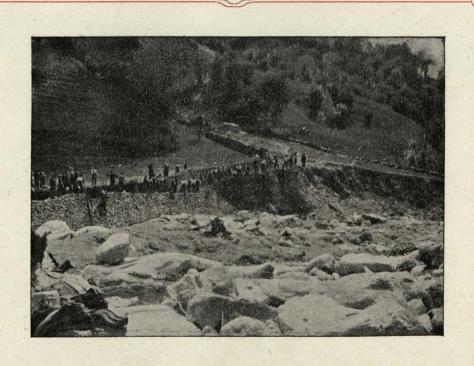


Vasta distesa coperta di rovine, parte pascoli comunali, parte prati di privati, regione Praladreil. Menu e Fornasa, ivi esistevano tre molini, che furono pure asportati, come pure tutte le strade e tre ponti. Soldati che lavorano a ristabilire le strade, Albeurau, Menu, pascoli e prati coperti da enormi mucchi di pietrami.

Reunaud, casa Parrocchiale Ribetto. Menu, Valligad, especiale di sierio di pietra di piet

Piccolo Passet e Reynaud

Reynaud, casa Parrocchiale Ribetto, Menu, Zalliaul, esportazione di piante secolari e totale devastazione con mutamento di letto del torrente. Brue Molino Ribetto, parte pascoli e prati, e ponte in parte asportati.

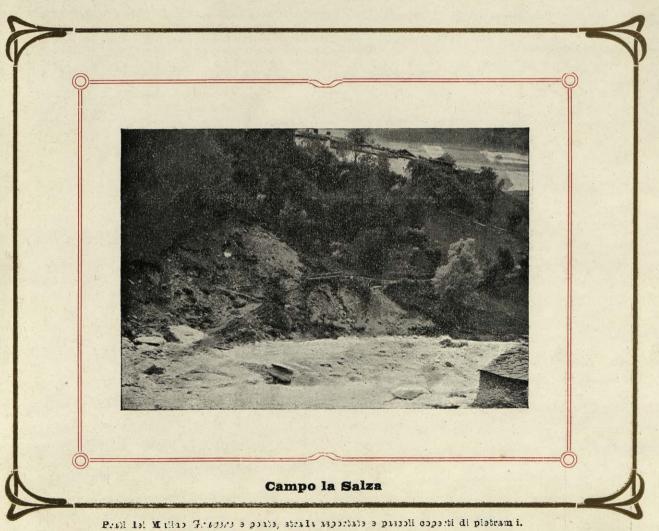


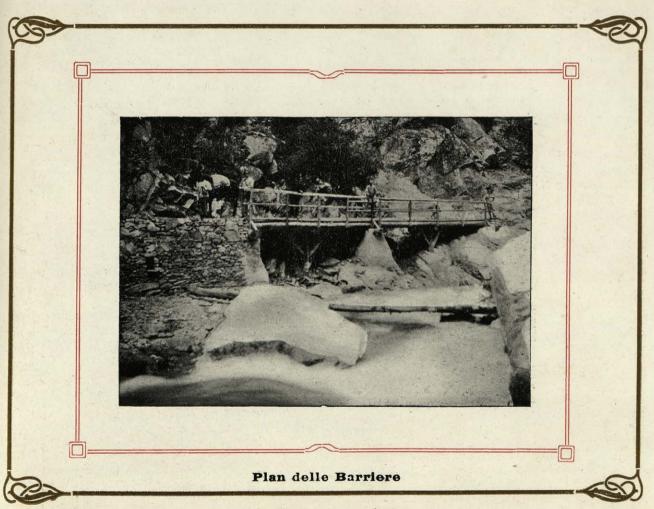
Piazza d'armi

Molino Ribba, prati privati e pascoli comunali coperti di considerevoli mucchi di pietrami, per una rilevante estensione. Gli abitanti di Massello lavorano a ristabilire una nuova strada.

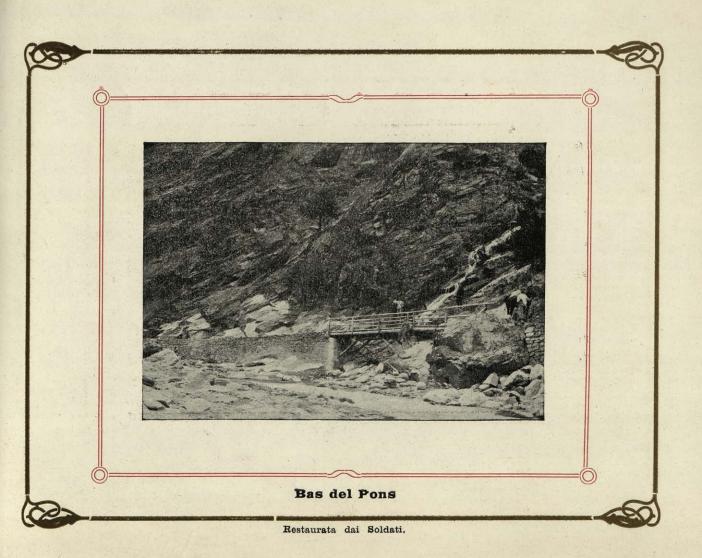


Molino Ribba, prati privati e pascoli comunali coperti di considerevoli mucchi di pietrami, per una rilevante estensione. Gli abitanti di Massello lavorano a ristabilire una nuova strada.





Strada già restaurata dai Soldati,





Sulla strada tendente a Salza, ponte in attesa di sistemazione, ponte del Savino in consorzio con Salza. Abitanti di Salza che lavorano a ristabilire il ponte.